

CoDAU
Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie

GdL Contabilità
Verbale del 08 Maggio 2015

Il giorno 08 maggio 2015, alle ore 10:00, a Roma, presso la sala Senato dell'Università La Sapienza, si è riunito il Gruppo di Lavoro Contabilità, come da convocazione del coordinatore, Dott.ssa Ranalli, per l'esame della bozza di Manuale tecnico - operativo predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale, ai sensi dell'art. 8 del DI MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19.

Sono presenti i seguenti componenti del Gruppo di Lavoro, referenti delle varie università:

Agostinelli	Anna Rosa	POLITECNICA DELLE MARCHE
Barchiesi	Giorgio	POLITECNICA DELLE MARCHE
Brunetti	Stefania	VITA-SALUTE SAN RAFFAELE
Buttazzoni	Carola	UNIPAVIA
Cavicchi	Maria Elena	UNIFERRARA
D'Archi	Anna Rita	UNIBOLOGNA
Gallina	Silvia	TORINO
Giani	Rossana Irena	POLITECNICA MARCHE
Gradara	Barbara	SCUOLA NORMALE SUPERIORE
Guccini	Elisabetta	UNIBOLOGNA
Malatesta	Catia	TORINO
Manghisi	Paola	CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Miraglio	Paola	POLITECNICO DI TORINO
Morelli	Barbara	SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA
Pierucci	Rita	POLITECNICA MARCHE
Pironio	Marcella	UNIUD
Protasoni	Maria Teresa	UNIPAVIA
Romano	Clara	BRESCIA
Scattina	Nadia	SCUOLA NORMALE SUPERIORE
Tarditi	Silvia	POLITECNICO DI TORINO

Sono inoltre presenti: Ingrid Centomini e Cinzia Poldi, afferenti all'Area Contabilità, Finanza e Controllo di gestione di Sapienza di cui la dott.ssa Ranalli è Direttore.

La Dott.ssa Ranalli apre l'incontro dando il proprio benvenuto e ringraziando tutti i presenti per la partecipazione. In qualità di componente della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, costituita ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, introduce il manuale tecnico-operativo, ancora in versione di bozza, precisando al riguardo che trattasi di un documento ufficioso recentissimamente consegnato al Dott. Livon per un primo esame, per la successiva pubblicazione all'interno del portale, appositamente costituito per la condivisione dei lavori della citata Commissione, al fine di ricevere tutte le osservazioni e segnalazioni in merito da parte delle Università. La Dott.ssa Ranalli precisa pertanto che non verrà consegnata al momento copia cartacea del documento che sarà presentato in seduta mediante proiettore.

Si inizia pertanto la lettura del testo proposto. Al riguardo si riportano le seguenti osservazioni, formulate dal Gruppo di lavoro:

- 1) Pag. 8: sostituire il termine "fondi vincolati" con "riserve vincolate", in conformità allo schema MIUR di cui al DI n. 19, nella sezione di tabella di seguito riportata:

Quote	di	avanzo	per	PATRIMONIO NETTO,	A – II - 3
-------	----	--------	-----	-------------------	------------

assegnazioni comunicate da terzi, ritenute a garanzia	PATRIMONIO VINCOLATO, fondi vincolati (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	
---	---	--

- 2) Pag. 9: il Polito e la Cattolica riferiscono che il riferimento alle fondazioni tra le immobilizzazioni finanziarie è stato “contestato” da Magrini, il quale ha consigliato ad entrambi gli atenei di considerarle a parte. E’ pertanto un aspetto da sottoporre alla Commissione per i dovuti approfondimenti, considerato tanto più che lo stesso professionista è anche membro della citata Commissione.
- 3) Pag. 13: manca la scrittura esemplificativa della sterilizzazione dell’intero importo delle partecipazioni (cfr. pag. 12)
- 4) Pagg. 13 e 14: la svalutazione/rivalutazione di partecipazioni non è conforme ai principi OIC, né a quanto specificato nel memento contabile, che le considerano come “rettifiche di valore di attività finanziarie” (quindi gestione finanziaria). Peraltro negli esempi proposti in caso di svalutazione e successiva rettifica si creerebbe una “disomogenietà” tra aree (si svaluta movimentando i costi operativi e si rivaluta aumentando i ricavi operativi).
- 5) Pag. 15 secondo capoverso: nella frase *“I fondi, con eccezione dei fondi di ammortamento, del fondo svalutazione crediti, del fondo svalutazione crediti verso studenti e del fondo svalutazione partecipazioni non possono essere utilizzati per rettificare i valori dell’attivo nella esposizione in bilancio, ma restano nella voce specifica del passivo”* è corretta la sola eccezione ai fondi di ammortamento, che di fatto sono portati in diminuzione dei valori dell’attivo.
- 6) Pag. 16: rivedere l’esposizione dell’elenco relativo alle tipologie di fondi rischi e spese da prevedere. L’attuale impostazione non sarebbe applicabile integralmente alle università non statali, in conformità all’art. 3 comma 5 del DI n. 19/2014, ai sensi del quale la struttura obbligatoria dello Stato Patrimoniale si limita alle voci precedute da lettere maiuscole e numeri romani.
- 7) Pag. 18 secondo capoverso: correggere il refuso (rilevati anziché rilavati) nella frase *“Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilavati nell’esercizio in cui sono soddisfatti tutti i “requisiti di iscrizione”, nel rispetto del principio di competenza economica.”*
- 8) In riferimento all’argomento della gestione delle risorse umane il gruppo di lavoro rileva la necessità di un intervento di “regolamentazione” comune sui seguenti aspetti:
 - gestione degli arretrati;
 - gestione del trattamento accessorio (alcuni Atenei rilevano il debito nei confronti del dipendente, altri costituiscono un fondo);
 - gestione del fondo unico di ateneo per i RTD.

In effetti su tale materia le pratiche operative dei referenti presenti differiscono in maniera notevole, a danno della confrontabilità dei bilanci.
- 9) Specificare meglio la gestione delle riserve di fondi finanziati per una più corretta rappresentazione del Patrimonio Netto.
- 10) Pag. 28: nella frase *“Si rammenta inoltre che i contributi costituenti proventi su progetti pluriennali, anche di ricerca, finanziati o co-finanziati da terzi (oltre alle commesse trattate in altra distinta casistica), la valutazione, sulla base dell’art. 4, comma 1, lettera g) del DI, avviene al costo o in base al metodo della commessa completata (SAL), con scelta univoca per tutti i progetti / ricerche dell’ateneo.”* eliminare il riferimento al metodo della commessa completata e mantenere solo la dicitura SAL.
- 11) Pag. 31: nella scrittura esemplificativa di fine anno correggere la rilevazione del rateo in quanto trattasi di sconto.
- 12) Pag. 34: eliminare la ripetizione al Memento contabile tra i Riferimenti normativi.
- 13) Pag. 45: nella frase *“In particolare per quanto concerne il libro inventari ed il libro giornale la numerazione “contestuale” alla stampa del registro deve essere apposta, volta per volta, progressivamente per ciascun anno con indicazione, in ogni pagina, di numero progressivo,*

anno di riferimento della rilevazione contabile ed intestazione del soggetto obbligato alla tenuta dei libri nella considerazione generale che i registri siano tenuti a fogli mobili.”
correggere il refuso finali registro con registri.

14) Pag. 50: nell'allegato 1 correggere refuso "riscossi" con "riscossa" nella colonna 5 penultima riga.

Al termine dell'esame della bozza di Manuale tecnico-operativo il Gruppo di lavoro si confronta su eventuali richieste da sottoporre alla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale in ottica di una regolamentazione di alcuni aspetti ulteriori, non affrontati nel citato documento.

Il Gruppo di lavoro decide di sottoporre pertanto alla Commissioni le seguenti materie/aspetti:

- Definizione dettagliata dei criteri di movimentazione/utilizzo di ciascuna voce del Conto Economico;
- Quote vincolate del FFO: chiarire se è corretto l'eventuale risconto a fine anno;
- Gestione fondi vincolati: chiarire prassi di rilevazione contabile;
- Rispetto alla classificazione COFOG: chiarire la materia degli ammortamenti in quanto non comportano uscite finanziarie; chiarire la modalità di imputazione degli "spazi comuni";
- In ultimo il GdL suggerisce, considerato che il memento contabile rappresenta un riferimento normativo, di aggiungere ss.mm.ii. ai rinvii ad esso effettuati considerato che il testo ha una revisione in genere annuale.

Il GdL, avendo esaminato l'intero documento, ritiene esaurita l'analisi e chiude i lavori alle ore 16:00.